



*Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

*Ravenna*, data della protocollazione

**Alla Provincia di Forlì-Cesena**  
**Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione**  
**Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti**  
provfc@cert.provincia.fc.it

**Al Comune di Forlì (FC)**  
comune.forli@pec.comune.forli.fc.it

**e p.c. Ad ARPAE Direzione Tecnica**  
dirgen@cert.arpa.emr.it

*Class.* 34.43.01/23.6

*Allegati* /

*Risposta al Foglio del* 21/3/2023 prot. n. 7151; del 14/4/2023 prot. n. 9420  
*Ns. Prot. Entrata n.* 4714 del 23/3/2023; 6171 del 14/4/2023

***Oggetto:* FORLÌ (FC) – Viadotto sul Montone. “SP 27 BIS ‘Braldo’ al Km 2+350.**

**Demolizione e ricostruzione.**

**Ditta: Provincia di Forlì-Cesena.**

**Indizione e convocazione della conferenza dei servizi decisoria in modalità asincrona ai sensi dell’art.14, 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.**

**Richiesta documentazione integrativa.**

In riferimento all’indizione della conferenza di servizi in oggetto pervenuta il 21/3/2023 e relativa alla demolizione e ricostruzione di un viadotto sul fiume Montone, per la quale questo Ufficio aveva fornito chiarimenti procedurali con nota SABAP-RA prot. n. 5023 del 28/3/2023;

preso atto che a seguito della summenzionata comunicazione, codesta Provincia di Forlì-Cesena, con nota del 12/4/2023 prot. 9420 (Ns. Prot. n. 6171 del 14/4/2023) ha rettificato la propria richiesta, specificando che la stessa è relativa esclusivamente “agli aspetti paesaggistici ed archeologici” e che “ la valutazione dell’eventuale interesse culturale sul manufatto esistente Ponte Braldo [...] è da intendersi esclusa dal presente Procedimento Unico e che verrà attivata in parallelo mediante specifico e distinto procedimento, dando atto che ogni intervento sul ponte esistente sarà avviato solo in esito alle verifiche di cui all’art. 12 del D.Lgs. 42/2004”;

ritenuto che gli aspetti paesaggistici e storico-artistici di un bene culturale, qualora compresenti, siano generalmente fortemente connessi e interdipendenti;

premesse che:

- come richiesto, le attuali valutazioni di questo Ufficio sono relative esclusivamente agli aspetti archeologici e alla compatibilità paesaggistica della proposta progettuale in oggetto, che prevede la contestuale demolizione del ponte Braldo e costruzione di nuovo elemento di attraversamento del corso d’acqua tutelato, con dismissione dei percorsi esistenti e creazione di nuovo tratto stradale e rotatorie.

Pertanto si sottolinea che ogni eventuale alternativa progettuale che possa prevedere, ad esempio, in conseguenza all’esito positivo della verifica dell’interesse culturale, la proposta di mantenimento in situ del





*Ravenna*, data della protocollazione

## *Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

ponte esistente e contestuale costruzione di nuovo ulteriore ponte nella medesima area, dovrà essere sottoposta alla preventiva valutazione di questo Ufficio per il rilascio del nuovo parere di competenza;

- come già comunicato con nota SABAP-RA prot. n. 5023 del 28/3/2023 si rinnova l'invito a presentare richiesta di Verifica dell'Interesse Culturale dell'immobile in oggetto, rammentando che il procedimento in argomento e le azioni da intraprendere dal soggetto proprietario sono dettagliatamente descritte sul sito [www.benitutelati.it](http://www.benitutelati.it) a cura del MIC DG ABAP;

- come già comunicato con nota SABAP-RA prot. n. 5023 del 28/3/2023, si ricorda che la demolizione di un bene culturale è soggetta a preventiva autorizzazione ex art. 21 c.1 lett. a) e che anche tale procedimento, la cui istruttoria è curata dalla Soprintendenza, è in capo alla Commissione regionale per il patrimonio culturale (art. 47 DPCM n. 169/2019) presso il Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna del MiC;

per il completamento dell'istruttoria in oggetto si richiede la seguente documentazione integrativa:

- a) relazione illustrativa e motivata proposta di provvedimento, contenente indicazione del parere e del procedimento richiesto; indicazione di tutti i vincoli di tutela paesaggistica presenti all'area di intervento con il rispettivo esplicito riferimento normativo, denominazione e/o idronimo (anche in merito agli scoli di bonifica citati); dichiarazione, in esito delle verifiche effettuate, circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e con la disciplina contenuta nei piani paesaggistici, come prescritto dall'art. 146 c.7 del D.Lgs.42/2004, relativamente a tutti i vincoli precedentemente individuati;
- b) descrizione per mezzo di relazione tecnica, grafici di dettaglio e render delle opere di inserimento paesaggistico previste relativamente al nuovo ponte, al nuovo asse stradale, alle rotatorie, alle variazioni planoaltimetriche del sito per la realizzazione dell'accesso al nuovo ponte (specificando le ragioni di tali innalzamenti), all'eventuale riprofilatura dell'alveo e degli argini, ecc...;
- c) considerato che la collocazione di un ponte in posizione non ortogonale al corso d'acqua ne determina una maggiore estensione e dunque una maggiore incisività sul paesaggio, per un migliore inserimento paesaggistico si richiede di valutare un andamento alternativo o comunque di motivare la scelta proposta, introducendo ulteriori specifici elementi che possano consentirne un adeguato inserimento paesaggistico che tenga conto di tale caratteristica;
- d) elaborato grafico comparativo che illustri l'entità delle riprofilature dell'alveo per la realizzazione del ponte, con descrizione degli interventi sulla componente vegetale arborea e arbustiva, invitando fin d'ora a valutare andamenti morfologici quanto più naturali possibile, compatibilmente con le esigenze di sicurezza idrogeologica;
- e) descrizione per mezzo di relazione tecnica, grafici di dettaglio e render delle modalità di trattamento materico, morfologico e cromatico delle aree (strade, alveo, argini, ecc...) a seguito della demolizione del ponte, chiarendo come e se si prevede la compresenza sia dei percorsi nuovi che di quelli preesistenti;





*Ravenna*, data della protocollazione

## *Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ'-CESENA E RIMINI

- f) descrizione della eventuale presenza di strade e percorsi arginali, con indicazione delle opere previste, con particolare riferimento alle modalità di mantenimento della continuità del loro percorso, qualora presente;
- g) render degli interventi di tombinamento previsti, con indicazione delle misure di inserimento paesaggistico;
- h) descrizione delle interferenze fisiche e percettive delle opere durante la fase di cantiere;
- i) indicazione specifica delle opere di ripristino previste;
- j) descrizione delle modalità di trattamento materico-cromatico, anche tramite render, dei muri di sostegno in c.a.;
- k) indicazione dello stato fitosanitario e vegetativo delle essenze arboree di cui si propone l'abbattimento, indicando se si tratta di essenze di pregio e specificando le motivazioni di tale proposta, valutando anche soluzioni alternative e/o interventi di ripiantumazione.

Nelle more di quanto richiesto la pratica rimane sospesa.

### **Il Responsabile del Procedimento**

(Arch. Davide Indelicato)

### **IL SOPRINTENDENTE**

(Dott.ssa Federica Gonzato)

*firmato digitalmente*



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA